

ECONOMIA CIRCOLARE/2

Lazzari&Lucchini e Gac, completati sette siti Altri sei in arrivo nel 2025

Green Arrow Capital, operatore italiano nel panorama degli investimenti alternativi, e Lazzari&Lucchini, azienda specializzata nella produzione di energia da fonti rinnovabili, hanno completato il loro primo portafoglio di sette impianti di produzione di biometano: a Gottolengo (due), Montichiari, Verolanuova (tre), Borgo San Giacomo, tutti in provincia di Brescia. Questi progetti sono stati costruiti e finanziati tra il 2020 e il 2023, godendo degli incentivi del dm 02/03/18. Ognuno ha una capacità circa di 300 mc/h e produce biometano grazie al recupero di effluenti zootecnici e sottoprodotti agricoli non destinati all'alimentazione umana. Insieme, contribuiscono a produrre 17,8 milioni di metri cubi all'anno che alimentano circa 1.855 veicoli, tra mezzi pesanti e autovetture, con una riduzione stimata di oltre 30mila tonnellate all'anno di CO₂ e un abbattimento dei livelli di azoto superiore al 50%. La realizzazione degli asset si inquadra nell'ambito della partnership, avviata nel 2020, che adesso punta a raddoppiare il numero di impianti con un secondo portafoglio di minimo sei nuovi impianti, che entreranno in funzione nel 2025, in linea con gli obiettivi del dm 15/09/22, da realizzare nel Nord Italia entro il 2025. «Siamo fermamente convinti che la filiera italiana del biometano abbia espresso solo una piccola parte del suo potenziale. Anche noi come L&L continueremo a crescere in questo settore. I nostri prossimi sforzi e investimenti sono destinati allo sviluppo dei sei nuovi siti produttivi, anch'essi focalizzati sul biometano mediante l'utilizzo di biomasse agro-zootecniche», ha commentato Anna Lazzari, presidente della Lazzari&Lucchini. Daniele Camponeschi, fondatore e cio di **Green Arrow Capital**, ha aggiunto: «Questo progetto conferma l'impegno di **Green Arrow Capital** come investitore e virtuoso nell'implementare iniziative chiave a supporto del processo di decarbonizzazione e indipendenza energetica del nostro Paese, e favorendo contestualmente l'economia circolare». Green Arrow Capital ha investito nei primi sei impianti del progetto attraverso il **Green Arrow Energy Fund**, mentre l'ultimo impianto del primo portafoglio e i nuovi sei saranno finanziati tramite il fondo Green Arrow Infrastructure of the Future: «In questo portafoglio ci impegniamo a investire nel biometano il 10%, una quota che può crescere, del valore di circa 50 milioni di euro», aggiunge Camponeschi, che rivela: «Abbiamo progetti per altri 15 impianti greenfield pronti per la costruzione, con un altro partner industriale. E a oggi ne abbiamo già altri cinque frutto di riconversioni dal biogas, con un ulteriore partner. Questi saranno inseriti nel prossimo bando Pnrr, mentre del nuovo portafoglio con L&L, per quattro da circa 300 mc/h, è stata fatta domanda nel bando chiuso a febbraio, per gli ultimi due da 500 mc/h invece sarà fatta richiesta in quello successivo. E per il futuro vogliamo guardare a opportunità nel Centro Italia».

—Sa.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

